Anno XXXVIII Giovedì 16 Luglio 1885 N. 163

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge a maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

LA POLITICA COLONIALE

Noi abbiamo salutato con vero entusiasmo la partenza della prima spedizione italiana pel Mar Rosso. Ed ora malgrado il tentennante vaniloquio di Mancini, malgrado i milioni già spesi e quelli che si spenderanno ancora, malgrado i lazzi e le paure e i piagnistei di parecchi giornali — non sentiamo pentimento o rimorsi.

Così nelle vie della civiltà, come in quelle delle imprese coloniali la giovine Italia segue il suo fatale andare. Siamo bensì un popolo di subite impressioni; e, se muore un soldato sotto il sole africano, se passano alcuni mesi di forzata inazione, si leva un rumore alto e un chiacchierio di sfiduciati e di malevoli; ma in fondo in fondo, la nostra fibra fisica e morale è buona e robusta. Perseverando essa diverrà potente nel suo mare; forte e temuta anche sulle terre africane!.

—

Leggendo nei giornali esteri la infelice prova della marina da guerra inglese nelle grandi evoluzioni e nelle finte battaglie alla Baia di Bandry, nella punta sud-occidentale dell' Irlanda — manovre e finte battaglie, le quali hanno dimostrato che le torpediniere, per quanto terribili strumenti di guerra possono benissimo esser vinte e rese inutili dalle forti e buone corazzate — a noi sorride la speranza che la potente flotta italiana, la quale è ormai rinnovata, correrà tra pochi anni, rispettata e temuta, il Mediterraneo, vendicherà l' avversa fortuna del 1866, e legherà le coste africane a quelle della Patria, a guisa d' un ferreo ponte indistruttibile a qualsiasi sforzo del più forte nemico.

Potente flotta e fiorenti colonie; questa deve essere tra le principali aspirazioni dell' Italia risorta. E se ad Assab e a Massaua si è cominciato con molta, e forse troppa modestia, non ci mancheranno la perseveranza e l' energia per ingrossarci a poco a poco, seguendo il consiglio di Re Vittorio, il quale bonariamente e scultoriamente diceva che *il carcioffo si mangia foglia per foglia.*

—

A buon conto, il nuovo Gabinetto inglese ha a quest' ora riconosciuto come la cooperazione dell' Italia nel porre un argine alla insurrezione del Mahdi, impedendole di valicare il Mar Rosso e divampare in Arabia e nella Turchia Asiatica, può riuscire preziosa non ai soli interessi inglesi, ma anche a quelli dell' Europa intera; e già è avvenuto tra i Gabinetti di Londra e di Roma un cordiale scambio di idee generali, di cui tra non molto — facendosi la stagione propizia — vedremo notevoli effetti nei movimenti delle nostre truppe in Africa.

A buon conto i soldati italiani portano il rispetto della bandiera tricolore e i dolci suoni della nostra lingua, non solo sulle spiagge di Assab e di Massaua, ma anche in più interne regioni di quella parte dell' Africa, come ad Ailet ad Asmara ed ai confini stessi della Abissinia. Quei neri *barbari* — come li chiamavano i romani — imparano a temerci ed a rispettarci. Re Giovanni di Abissinia, che aveva cominciato a farci il viso dell' armi, ha prestato benevole orecchio alle parole del capitano Ferrari, e sta per istipulare con noi un trattato d' amicizia e d' alleanza.

Arditi giovani italiani, come il dottor Traversi, il Belcredi, corrispondenti di giornali, s' inoltrano nell' interno del nero continente, pieno di insidie e di pericoli e constatano che il nome italiano comincia ad esservi tenuto in rispetto e in considerazione, frutto del timore che quei barbari hanno dei nostri soldati, sapendoli non molto lontani.

—

Coloro che hanno messo in giro di questi giorni le voci che il Ministero pensava a ritirare parte delle truppe dal Mar Rosso doveano essere o ben ciechi o ben tristi, se si compiacevano di una immaginaria ritirata, equivalente al suicidio morale di una nazione.

L' Africa ci attrae ormai, e il nostro andare è fatale!

Cauti, perseveranti ed energici noi sapremo vincere le difficoltà della natura e la forza dei nemici; prepareremo ai nostri figli utili colonie, ed acquisteremo al nostro Paese quella considerazione e quel rispetto, ispirato dalla forza, che sta alle Nazioni come agli uomini la reputazione morale, senza cui non è completa la loro esistenza.

—

Il *Duilio*, il *Dandolo*, la *Lepanto* tengono già il mare. L' *Italia* uscirà fra due o tre giorni dal bacino della Spezia per ricevere i suoi sei potenti cannoni e passare in armamento; fra due settimane Re Umberto. dal glorioso arsenale di Venezia, assisterà al varo d' un' altra potente corazzata, la *Morosini*!...

Scherniscano i nostri nemici il possesso delle *sabbie* infuocate di Assab e di Massaua; ma il fatto è che la potenza nostra va ogni di più consolidandosi, malgrado gli errori e le incertezze degli uomini che ci governano, malgrado gli scoraggiamenti e le impazienze di giovani che vogliono prima del tempo parer vecchi!... il fatto è che con paziente e perseverante lavoro noi aumentiamo, quasi ogni mese, le nostre forze di terra e di mare.

L' avvenire è dei forti!

Le bonifiche di I^a Categoria

A corredo dell' articolo e delle notizie pubblicate nel nostro numero di Lunedì ospitiamo la seguente lettera del sig. Marchese A. Di Bagno Presidente della Congregazione del 2° Circondario.

Preg.mo Signore

Casa 13 Luglio 85.

Prima di tutto un sincero ringraziamento per le gentili espressioni usate a mio riguardo nel suo articolo *Le nuove opere di bonificazione* che lessi nella *Gazzetta* d' oggi.

Non feci che il dover mio, compiere cioè il meglio che mi fosse possibile, quanto era inerente all' ufficio affidatomi. Ora poi mi permetta alcune osservazioni in merito allo stesso articolo.

Alla compilazione dell' elenco opere di prima Categoria ebbe parte principale il Consorzio 2° Circondario oltre le altre Amministrazioni da Lei nominate. Ed era naturale fosse così come ente maggiormente interessato.

La legge di Bonifica non stabilisce soltanto che il quoto nella spesa per le opere di 1ª Categoria sia per la metà sostenuto dal Governo, pel quarto dagli interessati, e pei due ottavi rimanenti dalle Provincie e Comuni, ma bensì anco che tutta la spesa sia anticipata dal Governo, e la metà rifusa dopo l' opera compiuta da privati, Provincie e Comuni, con contributi annui che non devono mai superare il decimo della dativa pei privati, ed il ventesimo pei Corpi Morali.

Ed è in questo che consiste uno dei maggiori benefizii della legge stessa, e così di quelli che come noi ottennero di esservi compresi.

L' epoca in cui si attiverà la legge non è determinata. Va da sè che cercheremo ogni via perchè possa tradursi in fatto il più presto possibile. In ogni modo la certezza acquistà del beneficio, aumenta immediatamente il valore degli enti che sono chiamati a fruirne. Non credo di esagerare asserendo che tale aumento di valore può calcolarsi per noi ad oltre un milione essendo circa 14 mila gli Ettari di terreno compresi nel Decreto.

La spesa necessaria al compimento delle nostre bonifiche si desume dal piano di generale sistemazione del 2° Circondario con meritata lode compilato dall' ing. Giuseppe Borsari, (1) e che fu già pienamente approvato dagli interessati e che servì di base alla domanda presentata dal Consorzio al Governo, e da questi accolta col presente Decreto.

Venendo poi a qualche cosa che mi riguarda personalmente, se pure mi si vuole accordare qualche merito per quanto feci al riguardo dell' Amministrazione della Azienda Gallare, esso più che in altro credo debba consistere nell' essere riescito coll' intelligente ed assiduo concorso dei miei Colleghi, a riordinare quella Amministrazione, e dal quasi fallimento, portarla allo stato presente di ordine, di credito e di benessere constatato dal prezzo a cui giunsero le Cartelle rappresentanti il suo debito.

Colgo ben volentieri quest' incontro per segnarmi con pienezza di stima

Dev.mo Suo

A. Di Bagno

(1) Abbiamo noi pure esaminato il diligentissimo e dettagliato piano Borsari, dal quale emerge che gli ettari bonificandi sono 13105. 58 e che la spesa di bonificazione sale a L. 2215. 300.

La Corazzata Morosini

A giorni verrà varata in Venezia alla presenza delle Loro Maestà il Re e la Regina la corazzata *Francesco Morosini* della quale diamo alcuni ragguagli.

Essa è una nave di prima classe, ed avrà una corazzata sul sistema del Duilio, di 55 centimetri. La sua lunghezza fra le perpendicolari è di 100 metri e la sua larghezza massima è di metri 19,800, il suo pescareggio è di metri 8,20; lo spostamento di 10,000 tonnellate. Il giorno che verrà varata, sarà costata tre milioni e mezzo di lire.

La *Morosini* fu posta in cantiere nell' ottobre 1881 e fu costrutta su disegno del comm. Micheli e sotto la direzione del signor Luigi Capaldo vi lavorarono in media giorno e notte 300 operai.

Occorreranno ancora quattro anni prima ch' essa sia pronta a correre i mari e quando sarà completamente allestita, il suo costo ascenderà a circa 20 milioni e peserà 10,000 tonnellate.

Essa avrà nel mezzo due torri giranti armate ciascuna di due cannoni di 106 tonnellate; possederà una macchina della forza di 10,000 cavalli e filerà 19 nodi all' ora.

GLI SCANDALI DI LONDRA

La quarta ed ultima parte dell' inchiesta fatta dal *reporter* della londinese *Pall Mall Gazette* è comparsa nel numero di venerdì.

Essa denuncia la complicità della Polizia colle donne che aiutavano l' infame mercato delle fanciulle e dà molti particolari sull'ignobile tratta dei bianchi.

Del resto la *Pall Mall Gazette* accetta anche una contro inchiesta e annuncia che Samuel Marley, membro del Parlamento, e il cardinale Manning hanno acconsentito a far parte d' un comitato incaricato di ricercare la verità delle sue rivelazioni.

Il giornale inglese fornirà i documenti e tutti i nomi.

In seguito a questi fatti, una grande effervescenza regna a Londra.

La *Pall Mall* non ha pubblicate che le iniziali degli individui implicati nell' affare Jeffreys. Ma i nomi di questi individui altolocati vennero, tempo fa, pubblicati da un altro giornale: la *Sentinel*. Eccoli: lord Fyfe, lord Douglas Gordon, lord Aylesford, sir William Fantoo, l'on. Tyrwhit Wilson, il re del Belgio e il principe di Galles.

A Londra poi viene portato in giro per la città un avviso sul quale sta scritto a lettere cubitali:

« Il principe di Galles nei lupanari della signora Jeffreys.

Si assicura poi che l' autore dei terribili articoli della *Pall Mall* è il sig. giorgio Moore, poeta e romanziere inglese.

Come poeta il suo ingegno è riconosciuto da tutti in Inghilterra dove lo si considera come il rivale di Swinburne. Come romanziere cammina sulle traccia di Zola e di Edmondo de Goncourt del quale è intimissimo. Zola poi è l' autore della prefazione dell' ultimo romanzo realista di Giorgio Moore, intitolato: *La femme du Cabotin.*

I primi romanzi di Moore sollevarono grande rumore per l' ardire da lui posto nel debellare il famoso pudore inglese. Gli furono fatte delle critiche atrocissime delle quali soltanto la *Pall Mall* ebbe il coraggio di difenderlo valorosamente.

Pare che ora il Moore abbia voluto vendicarsi dell' ipocrita moralità dei suoi connazionali e colle sue pepate rivelazioni recenti vi è maravigliosamente riuscito.

DALLA PROVINCIA

Mirabello 15 Luglio 1885

Domenica avremo le elezioni comunali alla residenza in Sant' Agostino. Un comitato di persone schiettamente liberali propone agli elettori della frazione di Mirabello nel posto dei due dimissionari signori conte Giovanni Malvezzi di Bologna e R. Sessa di Milano, i nomi di due distinti compaesani sig. Pasquale Roversi ed il sig. Antonio Fortini.

Il sig. Roversi è conosciuto pei suoi

sentimenti liberali e le sue capacità amministrative con cui tanto giovò al suo paese adottivo.

Troppo sarebbe l'enumerare le tante cose di cui egli fu promotore e direttore; miglioramenti di strade, scuole comunali, telegrafo, società operaia, tutto dobbiamo alla sua attività.

Del sig. Fortini dirò ch'egli appartiene a quella schiera di brave persone che pensano rettamente e onestamente e di questi due requisiti ce n'è d'avanzo per un Consigliere comunale.

Entrambi hanno il grande vantaggio di potere con assiduità e di persona attendere alle cose amministrative del paese, cosa che non potevamo aspettarci dai due egregi rinunciatari i quali motivano appunto da questo pensiero la loro risoluzione.

Gli elettori di Mirabello che vogliono i loro interessi zelantemente tutelati faranno la migliore delle sostituzioni portando all'urna i nomi del cav. Pasquale Roversi e di Antonio Fortini.

Curci Socialista

Tutti ricordano la completa ritrattazione del Padre Curci. Ora il detto scrittore ha pubblicato un altro libro in cui discorre della questione sociale; libro che dalla *Voce della Verità*, organo dei gesuiti, è giudicato assai severamente. « Il sistema del Curci — dice la *Voce* — è pretto socialismo e di quello di bassa lega. »

Questo giudizio è un preavviso di nuove disgrazie al celebre scrittore.

UN VOLTAFACCIA

Chi si ricorda del famigerato Leo-Taxil il direttore d'un giornaletto parigino l'*Anti-clerical*, accusato per ladro poi rinverginato mercè i buoni uffici dei radicali, indi glorificato fatto degno delle epistole ufficiali e confidenziali dei nostri deputati più in voga nell'ambiente popolare, assuntore d'un nome falso poichè il suo vero è Jogard, invitato a rappresentare la Francia quando s'inaugurò il monumento ai morti di Mentana ed ultimamente provocatore di scandali a Roma nel noto Congresso anticlericale ove rappresentava il *libero pensiero* francese — chi ricorda tutto questo, diciamo, non potrà a meno di leggere con somma ilarità, per quanto in ultima analisi non possa destare un sommo stupore, la conferma della notizia da noi già data da tre giorni e che vien così confermata da Parigi al *Secolo* (a quel *Secolo* che si faceva una gloria della amicizia di quell'uomo):

« Si narra che l'appassionato, instancabile anticlericale Leo-Taxil (il cui vero cognome è Jogand) si sarebbe convertito al cattolicismo.

« Egli direttore della *Republique anticlericale* era stato espulso da una loggia massonica in seguito all'accusa di pubblicazioni oscene e di plagio.

« La maggioranza dei radicali lo teneva a distanza, lo sconfessava ed egli disgustato avrebbe disegnata la sua conversione prima ancora della sua andata a Roma pel Congresso anti-clericale.

« Al ritorno avrebbe rimessa ad un prete una lettera di sottomissione, ed ora sotto la nuova bandiera preparerebbesi a combattere i suoi antichi amici o colleghi repubblicani ed anticlericali. »

GIUSTIZIA ARABA

I beduini, che abitano sul Sinai, quando ricorre l'anniversario della morte di Hebbi Musa, ossia del profeta Mosè, recano nella caverna situata a pie' di quel monte, dove, secondo la tradizione, egli stette 40 giorni e 40 notti senza cibarsi, un paio di vitelli, pecore e capre, che immolano in onore di lui.

Quest'anno, due degli animali, destinati a un tale sagrificio, furono rubati, onde lo Sceicco della tribù, montato in gran furore, giurò sul proprio capo che se il ladro venisse scoperto gli avrebbe fatto mozzare la mano destra, come il Corano pretende, ammenochè egli non la riscattasse versando tanto argento quanto il peso della mano istessa.

Due giorni dopo, il ladro venne scoperto e, quel che è peggio, in uno dei figli dello stesso Sceicco.

Siccome era troppo povero per pagare la multa impostagli, il padre, che non voleva sborsare nemmeno un soldo per lui, lo vendette come schiavo e, col ricavato, comprò un tappeto, che collocò, a modo di *ex-voto* espiatorio, all'entratura della caverna di Mosè.

IN ITALIA

ROMA 13 — Anche la *Gazzetta Ufficiale* pubblica il rapporto dell'escursione della compagnia del 6° fanteria da Monkullo a Ailet.

L'*Italia Militare* osserva che con tale pubblicazione si vogliono smentire le errate notizie spedite da taluni corrispondenti di Massaua.

Lo scopo dell'escursione era soltanto di accompagnare da Ailet a Monkullo il capitano Ferrari, che, reduce dall'Abissinia, aveva espresso il desiderio di essere scortato dalle truppe italiane, onde assicurare i valori di cui era portatore.

Durante l'escursione un tenente della compagnia sparò, di notte, due colpi di rivoltella contro una iena; di qui nacque un falso allarme; per tale fatto, il tenente venne punito cogli arresti.

— La nave *Volta* trasporterà il 18 corr. a Massaua grosse quantità di limoni, una biblioteca di libri e una raccolta di giuochi per le truppe.

— La *Riforma* annunzia che il ministro degli esteri ha convocato il Consiglio del Contenzioso Diplomatico per dare il suo parere sulla sentenza pubblicata dal Tribunale di Marsiglia circa il sequestro del vapore italiano, il *Solunto*.

— Qualche giornale hanno accennato in questi giorni ad un viaggio, che dovrebbe intraprendere il ministro Depretis nel prossimo mese alla volta di Vienna e di Berlino.

La notizia è del tutto infondata; il Depretis non ha mai pensato di andare a Vienna e a Berlino per conferire col principe Bismark. In seguito a consiglio dei medici, si è parlato di una cura ai bagni di Carlsbad, ma sinora il Depretis non si è ancora deciso.

Così la *Gazzetta del Popolo*.

— La *Stampa* nega che ieri il guardasigilli, nella visita alle Carceri Nuove, abbia conferito col prof. Sbarbaro e col Coccapieller.

— Il procuratore del Re di Roma ha comunicata al Ministero di grazia e giustizia la relazione sulla pratica riflettente la domanda di grazia presentata da Coccapieller. Da questa relazione risulta che tutte le persone diffamate da Coccapieller non si oppongono a che la chiesta grazia venga accordata.

NAPOLI 14 — Un grosso scandalo è in vista in causa delle solite improntitudini dei clericali.

Si tratta della pretesa ritrattazione dell'illustre senatore Vera. Questi, negli ultimi giorni della sua lunga malattia, andava soggetto a frequenti deliri.

Due giorni or sono, mentre l'illustre infermo si dibatteva coll'agonia, si presentò al letto il parroco di S. Giorgio Cremano, accompagnato da due arrabbiati bigotti.

Il senatore Vera, in preda a vaneggiamenti, non era in grado di vedere quello che si passasse attorno a lui. Abusando del misero stato dell'agonizzante, il parroco diede lettura, ad alta voce, di una formale ritrattazione.

Il senatore Vera dava in smanie e il pio sacerdote interpretò queste smanie come segni di approvazione alla sciocca e odiosa ritrattazione?

Siffatto iniquo attentato contro la gloria di un filosofo ha indignata tutta la popolazione.

FORLÌ — Sappiamo, scrive il *Corr. delle Romagne*, che per la provincia di Ravenna e Forlì vi sono due individui i quali vanno in giro spacciando biglietti falsi da lire 10. Questo diciamo perchè i cittadini stiano in guardia.

IMOLA 14 — Questa notte nelle vicinanze di Castelmaggiore sono stati rubati due buoi ad un certo Scala, contadino, del valore di circa L. 1500.

ALL' ESTERO

VIENNA 14 — Si telegrafa da Brün che a Trebitsch (Moravia) è scoppiata una rivolta di tessitori, in seguito all'arresto di due capi socialisti.

Duemila operai tentarono di liberare gli arrestati, attaccando a colpi di pietre la gendarmeria.

I rivoltosi vennero respinti a colpi di baionetta.

Moltissimi sono i feriti. Temonsi nuovi disordini.

Vennero spediti nuovi rinforzi.

PARIGI 14 — La città, ricorrendo oggi la Festa Nazionale, è assai meno animata degli anni scorsi. Le Associazioni alsaziano-lorenesi, patriottiche e ginnastiche fecero una dimostrazione alla statua di Strasburgo, che coprirono di fiori.

Circa 8000 persone assistevano all'inaugurazione della statua a Voltaire.

Yves Guyot avendo pronunziato un discorso violento, Sardou, succedendogli, ringraziò ironicamente il Consiglio municipale di aver posta la statua nel centro di Parigi, come per avvertire il popolo affinchè si guardi dagli ignoranti e dagli esaltati.

Parlarono anche Houssaye e Michelin (presidente del Municipio).

La Borsa e tutti gli stabilimenti pubblici erano chiusi. In generale poco entusiasmo; nei *boulevards* molta folla e una discreta calma. Molte bandiere ai balconi e alle finestre; nei quartieri popolari i soliti divertimenti per gli operai.

A Vincennes vi è stata maggiore affluenza di curiosi che negli altri borghi, perchè qui erano annunziati i migliori trattenimenti. La luminaria specialmente sarà di un effetto sorprendente.

Sulla piazza della Concordia la luminaria è riescita benissimo; al Trocadero e all'Arco di Trionfo discreta. La Senna è quasi completamente all'oscuro.

— Un dispaccio da Lisbona dà per certo lo scoppio del cholera in Portogallo. Si sarebbero già verificati molti casi fulminanti.

MARSIGLIA 14 — La sentenza pronunziata dal Tribunale per il sequestro del vapore italiano *Solunto* è vivamente commentata nel mondo commerciale. Alcuni giornali credono che tale sentenza giudiziaria darà luogo a negoziazioni diplomatiche.

CRONACA

Consiglio Comunale. — Alla seduta di jeri erano presenti i seguenti consiglieri: Turbiglio, Forlani, Pasetti, Casotti, Deliliers, Brondi, Ghedini, Caroli, Novi, Ferraresi, Revedin, Saratelli, Ravenna G., Magnoni, Buosi, Masi, Trotti, Cavalieri, Giglioli, Ravenna L., Martinelli, Zaina, Mantovani, Barbantini.

— A maggioranza di voti si assume Dondi Ugo a ragioniere e coadiutore presso la Divisione Ragioneria, calcolandogli il servizio straordinario in luogo d'esame.

— Si deliberano uffici al sig. Rino Rizzoni perchè desista dalla rinuncia alla carica d'ufficiale del Corpo Pompieri.

— Leggesi l'istanza di alcuni cittadini perchè sia presa una qualche risoluzione in ordine alla questione Universitaria e di essa è avvenuto ciò che noi già prevedemmo. Parlano sull'argomento i Cons. Ravenna, Turbiglio, Ferraresi, Trotti, Cavalieri. Si adotta l'ordine del giorno Ferraresi col quale, in attesa del riferimento (1) della Commissione nominata dopo la deliberazione 24 febbraio 1880 del Consiglio Comunale, si passa all'ordine del giorno sull'istanza suddetta.

— Si sospende ogni provvedimento sulla nuova circoscrizione delle condotte mediche del forese e sull'ampliamento del cimitero dei bruti.

— È approvato quanto proponesi dalla Giunta circa al consorzio per la costruzione d'un Ponte sul Po di Volano a Sabbioncello.

— Si concede la proroga dell'apertura al pubblico esercizio della linea ferroviaria Suzzarra-Ferrara.

— Non accordasi alcun concorso al parroco di S. Martino per l'esecuzione di lavori di ristauro alla Chiesa Parrochiale.

— Approvasi l'acquisto delle proprietà Pio e Rosa in Via Arsenale per la costruzione di un mercato coperto.

— Resta a trattarsi l'istanza degli abitanti di Vigarano per la sistemazione a ghiaia di un tronco della strada Argine di Po abbondata, venendo sciolta la seduta alle ore 4 pom.

(1) Queste parole « *in attesa del riferimento* » non ingannino alcuno. La Commissione prima di riferire dovrà completarsi prima di tutto perchè due membri sono dimissionari; poi.... incominciare a fare qualche cosa.
Cinque anni intanto sono passati inutilmente.

Alla Libera Università. — Fu conferito con plauso il diploma di dottore ad Ernesto Saroldi, unico degl'iscritti al quarto anno. Gli altri esaminandi hanno corrisposto alle fatiche degl'insegnanti che trovano più che in altro nel sentimento del dovere, la lena al disimpegno del loro ministero.

Condotta medica. — Il Municipio di Bondeno ha aperto da oggi a tutto il 22 agosto p. v. pubblico concorso alla condotta medico-chirurgica di Scortichino, una delle frazioni di quel Comune, rimasta vacante per rinuncia del titolare, con residenza in Scortichino stesso, obbligo del cavallo e collo stipendio annuo di Lire **3200**, pagabili in rate mensili uguali il giorno 24 di ogni mese, per la sola assistenza ai miserabili.

Gli altri oneri e diritti sono contenuti nel vigente capitolato, pei Sanitari del Comune, visibile in tutte le ore d'ufficio nella Segreteria municipale.

I concorrenti dovranno produrre, colla istanza in carta legale:

Fede di nascita, stato di famiglia, attestato di moralità in data recente, diplomi di libero esercizio e qualsiasi altro documento che valga a raccomandare l'aspirante.

In Municipio. — Venerdì 24 Luglio pubblica asta per i seguenti 2 appalti:

Lavori di riparazione dei selciati nelle strade Comunali e nelle Traverse Provinciali del forese durante il 1885.

Lavori per alzare e ristaurare i muri di cinta del Cimitero Comunale in Pontelagoscuro.

Finis! — Il Collegio convitto annesso al Seminario arcivescovile non è più.

Fiorentissimo sino a pochi anni fa al segno da contare oltre a 150 convittori, questo numero andò negli ultimi tempi rapidamente scemando ed ora i pochi rimasti vengono rimandati alle loro case.

L'impianto costosissimo dell'Istituto poteva reggersi, colla retta troppo modica che i convittori corrispondevano, finchè il loro numero era tanto elevato. Una volta ridotto ai minimi termini attuali, lo scioglimento che ora è un fatto compiuto diventava inevitabile. Codesta è la spiegazione unica e ragionevole che deve darsi alla decisione giunta alquanto improvvisa e che ha dato luogo perciò a *pour parler* e dicerie destituite di qualsiasi fondamento.

E per non tanto fantasticare sulle cause del decadimento progressivo dell'Istituto basta lo ammettere che i Seminari e i loro ordinamenti sono fatti per fornire dei preti e non dei laici; i quali abbisognano di un istruzione completa e razionale atta a far loro percorrere vocazioni e carriere liberali.

Noi ci rallegriamo che l'esperienza abbia illuminato così cospicuo numero di genitori, e ci rallegreremmo di più se esistesse presso noi un Istituto laico congenere che di quello che muore potesse prendere il posto.

Dalla valigia dei reclami. —

Ferrara 14 Luglio 85.

Egregio sig. Direttore

Sarò tenuto alla S. V. se vorrà compiacersi di dar posto nelle colonne della

Gazzetta Ferrarese al seguente reclamo che son certo Ella pure troverà giustissimo, e che io faccio anche a nome di vari abitanti in via Porta Reno.

È già un pezzo e nell'atto della notte, proprio quando con questo caldo canicolare si invoca un po' di sonno ristoratore, che due famiglie inquiline nel più vasto dei fabbricati comunali posti nella suddetta strada, si danno per ore ed ore a suonare con instancabile lena il pianoforte, disturbando in modo non lieve tutto il vicinato.

La musica è cosa bella, divina, che ingentilisce il cuore e nobilita la mente, ma fatta in tempo e luogo perchè altrimenti riesce d'incomodo e di noia.

Augurandomi per la mia quiete e degli altri che coloro cui sono dirette queste lagnanze, vorranno cortesemente apprezzarle, ringraziandola del favore ho il pregio di segnarmi ecc. G. M.

Caro sig. Direttore

Ella che giustamente ha fatto rimarco per il modo con cui fu maggiormente sconciato l'esteriore di una casa in piazza dello Erbe, ha mica visto stando nella stessa piazza quel *bijou* di gingillo che hanno messo in luogo di pennello, al parafulmine del campanile del Duomo?

Chi lo dice un fante di bastoni, chi lo dice l'effigie di un contadino che vanga la terra. Non è nè l'uno nè l'altro. Munito di un buon binoccolo ho verificato essere egli niente meno che S. Giorgio nostro patrono il quale, da cavaliere passato umile fantaccino vestito in bianco, è andato a finire lassù col relativo drago in balìa dei venti.

Cosa ne dice, Direttore? — I nostri avi scesero nella tomba augurando che i posteri compissero quello splendido monumento della rinascenza con un quinto piano e la cupola accuminata. E questi posteri pongono là, a *courounement de l'edefice*, un S. Giorgio *segna tempo!!* — Orrore!

Oggi le lascio proprio indietro l'articolino « *Gara della carità* » per far posto a questa mia protesta. Anche questa è *carità* ... di patria.

Il proto della GAZZETTA.

Consociazione mutua fra gli operai. — Il Consiglio è convocato in adunanza straordinaria la sera di Sabato 18 corrente alle ore 9 nella residenza sociale Via Garibaldi N. 34 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'antecedente seduta.
2. Consuntivo del 1° semestre 1885.
3. Preventivo del 2° semestre 1885.
4. Nomina di varie Commissioni.
5. Accettazione di nuovi soci.
6. Domanda di un socio per passare da effettivo a benemerito.
7. Comunicazioni varie.

— Domenica ebbero luogo le elezioni generali. Possiamo fare a meno di riprodurre il lungo elenco dei nuovi funzionarj eletti essando esso già stato riprodotto da altro dei giornali concittadini

Dal diario della questura. — In quel di Mezzogoro, veniva arrestato certo C. B. perchè colpito da mandato di cattura del signor Giudice Istruttore del Tribunale di Rovigo, siccome imputato di furto qualificato.

— I RR. Carabinieri di Portomaggiore, sullo stradale che conduce verso Sandolo arrestavano R. G. e R. G. della Provincia di Bologna, perchè col pretesto di cercar lavoro, chiedevano elemosina con insistenza, incutendo timore in più case, e furono deferiti al potere giudiziario.

— A Corlo, ignoti, mediante rottura, dal pollaio del possidente Rossi F. rubarono pollame per L. 43.

Châlet. — *Don Checco* ha avuto iersera buonissima accoglienza dovuta a tre principali e indispensabili elementi: brevità anzitutto, musica briosa e buona interpetazione.

Applauditi tutti gli interpreti, specie la signora Brambilla Elvira sempre bravissima, sempre inappuntabile, e il Basso Comico Pasetto che in questa opera è assai a posto tanto per il canto come per *vis-comica*. Bene i cori e l'orchestra.

Questa sera a ore 9 seconda rappresentazione.

La nota allegra. — Dopo la battaglia di Custoza ad un vecchio capitano ferito si dovè amputargli una gamba.

Il suo attendente presente all'operazione piangeva amaramente.

— Perchè piangi così, gli disse il valoroso ufficiale: dovresti invece essere allegro?

— E perchè dovrei godere della vostra disgrazia!

— Perchè d'ora in avanti non avrai da lustrare che un solo stivale.

—

Al Correzionale.

Presidente. Imputato, quanti anni avete?

Imputato. Via!... Eccellenza!... lo sa e me lo domanda?

Presidente. Meno ciarle! Dite la vostra età.

Imputato. Come vuole lei! Scriva sette mesi più della volta passata!

Copri le turpi orecchie
E il rustico groppone.

« L'asino che trovò la pelle d'un leone; ma la volpe gli susurrò all'orecchio: — Amico, ho inteso il raglio! » (Pignotti). — È inutile imbellettare colle apparenze dello sciroppo di Pariglina del Mazzolini una specialità falsa e inefficace! È inutile, per accrescere il credito, di ricopiare le sue lezioncine popolari, e molto meno spargere ad arte che la detta specialità guarisce tutti i mali, per isereditarla. No sig. Ernesto. Lo sciroppo di Pariglina del dott. Giovanni Mazzolini di Roma non guarisce tutti i mali, ma si asserisce per la verità che questo è un ottimo rimedio per guarire varie infermità, e lo è solo perchè quasi tutte le malattie croniche, e diverse anche delle acute esistono e si mostrano ribelli ad ogni cura, perchè sono alimentate da una causa eterogenea ma organica e permanente nel sangue. Tale causa organica (parassitismo) essendo uccisa e distrutta da questo potente depurativo, è naturale che tutte le malattie provenienti da essa siano erpetiche o sifilitiche reumatiche o miasmatiche, vengano ad essere trionfalmente guarite. Si vende a L. 9 la bott. e L. 5 la mezza.

Deposito in Ferrara presso la Farmacia PERELLI.

Tutti quelli che hanno preso l'Emulsione di Scott riconoscono la sua superiorità sopra tutte le altre preparazioni d'olio di fegato di merluzzo.

È meravigliosa la rapidità colla quale i deboli, gli anemici ed emaciati, i rachitici e quelli che soffrono dei polmoni si rimettono col suo uso, perciò raccomandiamo a tutti quelli che abbisognino di prendere il repugnante Olio di fegato di merluzzo, prendino in sua vece questa aggradevole Emulsione.

—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

14 Luglio - Temp. min. 21. 9 - Temp. mass. 34. 3

15 Luglio

Bar.° ridotto a o°	Temp.ª min.ª 20°, 6 c
Alt. med. mm. 760 63	» mass.ª 32°, 0 c
Al liv. del mare 762,52	» media 25°, 8 c
Umidità media: 57°, 3	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera:
Sereno, Nuvolo, Pioggia, Temporale

16 Luglio — Temp. minima 19° 9 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

16 Luglio ore 12 min. 9 sec. 27.

Telegrammi Stefani

Ems 14. — L'imperatore Guglielmo nel pomeriggio è partito per Coblenza.

Londra 15 — Il *Morning Post* smentisce le dimissioni dell'ambatore Lyons.

Tunisi 15 — Cambon, ricevendo la colonia francese in occasione della festa nazionale, parlò dei progressi della Tunisia e delle sue floride finanze. Combattè vivamente l'idea di un annessione immediata, che imporrebbe alla Francia grandi aggravi come in Algeria. Disse che nessun ministro e nessun Parlamento vorrebbe assumere la responsabilità di proporla.

Londra 15. — Lo *Standard* ha da Teheran che la commissione inglese per la delimitazione della frontiera recasi ad Herat.

Como 15. — La conferenza italo-svizzera tenne oggi la seconda seduta, nella quale fuvvi soltanto uno scambio di idee generali.

Madrid 15. — Ieri a Madrid vi furono 6 casi di cholera e 4 decessi. Nelle provincie 1668 casi e 673 morti.

—

Telegrammi del mattino

Cairo 15. — Molti arabi appartenenti alla classe elevata credono nella morte del Madhi.

Il Kordofan è desolato dalla carestia. Grande carestia regna pure a Kartum.

Credesi che gli insorti non si avanzeranno prima di alcuni mesi.

Pireo 15. — La squadra permanente italiana con la squadriglia delle torpediniere 27, 36 e 38 è giunta stamane.

Londra 15. — Il *Times* ha da lagdorabaten in data dell'11 luglio: Dicesi che grandi forze russe siensi avanzate fino a Zulficar.

I russi trattano il territorio persiano come fosse territorio russo. Rinforzi russi arrivano ad Askabad. Gli afgani sono ansiosi ma risoluti, credesi che il colonnello Abkanok sia deciso di provocare una guerra ingannando lo czar.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile

(Tipografia Bresciani)

Congregazione Consorziale

DEL PRIMO CIRCONDARIO

CANAL BIANCO

—

NOTIFICAZIONE

A prevenire i molti e gravi abusi che sogliono riscontrarsi nella derivazione dell'acqua dai pubblici condotti di Scolo per l'alimento delle Vasche destinate alla macerazione della canepa, si bubblicano fin d'ora per norma comune le seguenti prescrizioni:

1. Chiunque intenda derivare acqua da un pubblico condotto, anche per mezzo di chiaviche private, ne dovrà semplicemente inoltrare a questa Congregazione formale domanda (in carta bollata da centesimi 50), precisando da quale Scolo debba derivarla — quanti maceri o vasche abbia da alimentare — più la denominazione della Villa e della possessione o del fondo in cui si trovano i maceri medesimi.

2. In ciascuna dimanda verrà dichiarato, se il petente sia proprietario ovvero affittuario del terreno sul quale esiste il macero o la vasca.

3. I derivatari che usufruiranno dell'acqua proveniente dal Panaro saranno tenuti pagare all'Amministrazione del 1.° Circondario, dopo compiuto il riparto della spesa all'uopo sostenuta comprensivamente al compenso di Lire 1 al Custode per ogni macero), la tangente che loro verrà attribuita. I derivatari invece che si varranno dell'acqua degli Scoli non proveniente dal Panaro, corrisponderanno soltanto il compenso di L. 1 per macero al custode di riparto, a derivazione compiuta.

4. I Custodi Consorziali, dipendentemente dagli ordini dell'Ufficio Tecnico, saranno i regolatori della derivazione dei privati.

5. Coloro poi che intendessero di derivare acqua direttamente dal Volano per introdurla nei pubblici scoli dovranno non solo presentare analoga domanda in bollo; ma ritirare altresì il relativo permesso da rilasciarsi sotto l'osservanza di speciali discipline.

6. È assolutamente vietato di formare cavedoni negli alvei degli Scoli adoperando la terra delle sponde, e saranno ammesse soltanto in alcuni Scoli di secondaria importanza le ferme con legname e terra da derivarsi dalle adiacenti campagne. Anche tali ferme si dovranno fare previa la visita e l'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico per mezzo del Custode.

7. Ultimata la derivazione, dette ferme verranno completamente e regolarmente levate. In caso contrario ne seguirà l'immediata remozione d'Ufficio a spese del derivatario.

8. Dovranno sottostare al pagamento dell'acqua derivata anche quei possidenti che avendo maceri assai depressi, l'acqua vi s'introducesse naturalmente, perchè è sempre molto facile, per chi veramente non ne abbisogni, evitare l'introduzione stessa.

9. È in facoltà dell'Ufficio Tecnico di fare, mediante i custodi, provvisoriamente intercludere quei fossi che non immettono in alcun macero, al fine d'impedire un'inutile dispersione d'acqua. E chi tagliasse arbitrariamente codeste intercettazioni sarà riguardato responsabile dell'acqua dispersa.

10. Chi derivasse acqua senza averne fatta domanda, o contravvenisse comunque alle suddette prescrizioni verrà assoggettato a multe da L. 5 a L. 30, oltre il pagamento della tassa, di che al N. 3.

Dalla Residenza Consorziale
Ferrara 6 Luglio 1885.

Il Presidente
AUGUSTO RONCHI

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore o sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e *dai grossisti Sig.* A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli - Sig.* Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

LA MIGLIORE
CIOCCOLATTA SVIZZERA
FÙ TROVATA GENUINA A TUTTE LE ANALISI CHIMICHE FATTEVI
A. MAESTRANI
ST GALLO.
SVIZZERA.

D' AFFITTARE

a Pontelagoscuro in piarda del Po un Magazzeno per collocamento Granaglie.

Dirigersi al signor Alessandro Munari recapito alla Tipografia Bresciani.

FERRARA
VIA CONTRARI N. 7 — *PALAZZO PEPOLI*
ALDROVANDI CESARE

Magazzeno e laboratorio di Stufe, Franchlin, Caloriferi, Cucine Economiche grandi e piccole con vasca di pressione per Case, Alberghi, e Stabilimenti.

Latrine inglesi inodore, Campanelli elettrici con quadri indicatori per Case, Alberghi e Stabilimenti.

Parafulmini per Palazzi, Chiese e Torri.

Accetta qualunque ordinazione in lavori di cemento, quadrelli di variate grandezze e disegni, quadretoni, Gradini per scale, Bancalli per finestre, Balaustre, condotti, ecc.

Deposito di Cemento Portland di Germania, Grenoble e nazionale.

NOVITÀ
ACQUA SAVONAROLA
Fabbricata da
GIOVANNI GUIDICINI
APPROVATA DAL CONSIGLIO MEDICO SANITARIO PROVINCIALE DI FERRARA

Non più sapone per la toiletta

Quest'acqua aromatica odorosa pulisce e conserva i denti, rende morbida e bianca la pelle. Essa conserva un soave odore ed è superiore a qualunque altra fatta allo stesso scopo.

Modo di servirsene

Si usa come l'acqua di Felsina per lavarsi e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido versandone poche goccie in un poco d'acqua. Infondendo una stanza si toglie il cattivo odore.

Si vende al Negozio Bresciani Via Borgo Leoni 24 al prezzo di L. 1 P. bottiglia.

AGENZIA AGRICOLA - FARINA ING. LUIGI
Verona
Via Gran - Czara, 15-18 e Via Scimmie, 13

MACCHINE AGRICOLE D'OGNI GENERE
IMPORTAZIONE DIRETTA
DALLE
Migliori fabbriche d' Europa e d' America

Economia di forza — Vendita annua 40,000

ARATRO UNIVERSALE SACK
TUTTO IN FERRO ED ACCIAJO
Premiato con medaglia d'ORO a tutte le esposizioni

Chiedere Catalogo e prezzi

ALL'AGENZIA AGRICOLA
Farina Ing. **Luigi**
VERONA

DEPOSITO IN FERRARA
CASA CARIANI

FERRARA - Corso Porta Reno 33 - FERRARA

Marchi Gaetano

GIÀ RAPPRESENTANTE E DIRETTORE

della cessata Ditta *Fratelli Marchi e C.* si pregia render noto alla rispettabile sua clientela che proseguendo nello stesso Commercio, tiene deposito e vendita all'ingrosso ed al dettaglio di **Cementi** esteri e nazionali, **tegole** marsigliesi e parigine, **fumajoli, abbaini** e **quadrelli, mattoni** a due e sei fori, **stufe, franklin, pietre refratarie, terra inglese** ecc. ecc. e di imprendere qualsiasi lavoro di pavimenti, coperture di tetti, costruzioni di pozzi con nuovo sistema, scale, ornati, decorazioni ecc. il tutto con cemento Portland.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Ferrara — Corso Porta Reno 33 — Ferrara

UNGUENTO SANA-MALI BOZETTI

Ammesso alle Esposizioni di Milano, Torino, Napoli e Palermo

Il migliore, l' unico dei medicamenti, l' impareggiabile
Premiato con diplomi d' onore, Medaglie d' oro e d' argento

Migliaia d'attestati di Stabilimenti sanitari, di celebrità mediche e di privati

Sei anni di splendido successo
Indispensabile a qualunque Famiglia

RIMEDIO SOVRANO per guarire perfettamente le sciatiche, artritidi, reumi, dolori d' ogni natura, flussi di sangue, emorroidi, flussioni agli occhi, tossi, costipazioni, bronchiti, setole alle mammelle, tumori, ferite, piaghe, ulceri, bubboni, mal di reni, mal di testa, emicranie, mal di cuore, palpitazioni, geloni, ecc., ecc.

Scatola comune prezzo L. **3**
id. di doppia dose » **5** } con istruzione

Si spedisce in tutto il Regno dietro rimessa anticipata dell' importo più Cent. 50 per affrancazione, a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata.

Dirigersi presso l' unico proprietario CARLO BOZETTI Milano, Via Vivaio, N. 16, Porta Venezia, e presso le primarie farmacie.

Gratis si spedisce l' opuscolo a chi ne fa domanda.

FIOR DI MAZZO DI NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

ONDE FAR RISPLENDERE IL VISO DI AFFASCINANTE BELLEZZA, E PER DARE ALLE MANI, ALLE SPALLE, ED ALLE BRACCIA SPLENDORE ABBAGLIANTE, USATE IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE, CHE IMPARTE E COMUNICA LA DELIZIOSA FRAGRANZA E DELICATE TINTE DEL GIGLIO E DELLA ROSA. È UN LIQUIDO IGIENICO E LATTOSO. È SENZA RIVALE AL MONDO PER PRESERVARE E RIDONARE LA BELLEZZA DELLA GIOVENTÙ.

SI VENDE DA TUTTI I FARMACISTI INGLESI E PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.—FABBRICA IN LONDRA: 114 E 116 SOUTHAMPTON ROW, W.C.; E A PARIGI E NUOVA YORK.

In Ferrara presso *L. Borzani*, via Giovecca, 8, e *N. Zeni*, farmacista, via Corte Vecchia.

SOTTO IL PROTETTORATO DI S. M. LUIGI II RE DI BAVIERA

ESPOSIZ. INTERNAZIONALE di Lavori in Metalli preziosi, Bronzi e Leghe, dal 15 Giugno al 30 Sett. 1885

NORIMBERGA

Promossa dal Museo Industriale Bavarese.

SEZIONE STORICA col concorso di tutte le Nazioni. Bellissimo Parco - Ottimi Restaurants - Concerti - Splendide Illuminazioni.

BAGNI DELLA PORRETTA

12 treni al giorno — Linea BOLOGNA-PISTOJA — 12 treni al giorno

STAGIONE DAL 20 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE

Le acque minerali, solforose, clorurate, alcaline di questi Stabilimenti vengono usate in bibita e per svariate operazioni balneарie e sono efficacissime nella cura delle *malattie cutanee e dei visceri addominali*; delle *affezioni emorroidali reumatiche ed artritiche*; dei *catarri gastro intestinali e laringo bronchiali*, *faringiti granulose*, *asma, dispenea*, ecc.

Apparecchi per le applicazioni idroterapiche tanto termali che fredde, Gabinetto per *Semicupi con doccie* per la cura delle *affezioni uterine*. Nuove sale per le *inalazioni di gas solfridico*, valevoli sopratutto pei catarri *cronici dei bronchi* e per la *tisi* (distruggendo il *bacterio* che ne è la causa).

La Direzione tecnica è affidata al chiarissimo sig. dott. Giuseppe Ravaglia, professore dell' Università di Bologna.

Albergo *La Palazzina* annesso agli Stabilimenti, Caffè, Club, Sale per riunioni, giornali, ecc. — Alloggi ed appartamenti in case private — Prezzi modici — Soggiorno montano piacevolissimo.

ANTICA FONTE
PEJO
ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (*)

Il Direttore C. BORGHETTI